ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Francavilla al Mare celebra le tradizioni: arriva “Lu Sant’Antonjie”

16 Gennaio 2025



Un viaggio nel cuore delle antiche tradizioni popolari abruzzesi: venerdì 17 gennaio, alle ore 20:00, nella Chiesa degli Angeli Custodi di Francavilla al Mare, l’**Associazione Amici del Foro** ospiterà il gruppo teatrale “Vecchie Tradizioni – Lu Sant’Antonjie” di Tollo per una serata che promette di emozionare e far rivivere il folklore più autentico.

“Lu Sant’Antonjie” non è una semplice rappresentazione, ma un tuffo nella cultura contadina legata al culto di Sant’Antonio Abate, protettore degli animali e simbolo di fede e speranza per generazioni di abruzzesi. Attraverso canti, narrazioni e performance coinvolgenti, gli attori porteranno il pubblico alla scoperta di un pezzo significativo della storia e della spiritualità locale.

Un’occasione di comunità e condivisione
L’evento non sarà solo teatro e racconto, ma anche un momento di convivialità: ogni partecipante è invitato a contribuire con un dolce o una pietanza da condividere durante un rinfresco finale, trasformando la serata in un’occasione di autentico spirito comunitario.

“Con questa iniziativa – spiegano gli organizzatori – vogliamo riportare alla luce una tradizione che ci appartiene e che rischia di andare perduta. Non si tratta solo di una festa, ma di una riscoperta della nostra identità e del valore di ritrovarsi insieme.”

La serata, resa possibile dall'impegno di volontari e artisti, rappresenta un'opportunità unica per chi desidera conoscere meglio le proprie radici o semplicemente trascorrere una serata in compagnia, riscoprendo il piacere delle tradizioni autentiche.

Francavilla al Mare si prepara così ad accogliere un evento che unisce cultura, memoria e partecipazione, dimostrando ancora una volta la capacità del territorio abruzzese di tenere vive le proprie tradizioni attraverso il tempo.

L'**Associazione Amici del Foro Francavilla al Mare** si distingue per il suo impegno nella preservazione e trasmissione delle tradizioni locali, consapevole che queste rappresentano una parte fondamentale della nostra identità culturale e storica. Il suo obiettivo è proprio quello di fare in modo che le tradizioni non vengano dimenticate, ma vengano trasmesse alle nuove generazioni affinché continuino a vivere nel presente e nel futuro. Le tradizioni, infatti, non solo ci raccontano chi siamo e da dove veniamo, ma sono anche un patrimonio ricco di valori che possono guidarci verso un futuro più consapevole e radicato nelle nostre radici.

Il lavoro dell'Associazione è un esempio concreto di come la cultura popolare e le tradizioni possano essere strumenti di crescita e di unione per la comunità. Attraverso eventi come la rappresentazione de "Lu Sant'Antonjie" e altre iniziative, si cerca di coinvolgere i giovani, affinché possano apprezzare e continuare a praticare i riti che fanno parte della storia locale, contribuendo a mantenere vivi quei legami con il passato che sono essenziali per costruire una società più coesa e rispettosa della propria cultura.

Le tradizioni, dunque, non sono solo un ricordo del passato, ma una risorsa per il presente e per il futuro. Esse ci insegnano valori di solidarietà, di rispetto per la natura e per gli altri, e di identità collettiva, che sono fondamentali per affrontare le sfide del futuro con consapevolezza e spirito di comunità. L'Associazione Amici del Foro, con il suo impegno, sta svolgendo un ruolo cruciale nel far sì che queste tradizioni continuino a essere vissute e tramandate, per arricchire la nostra cultura e per costruire un futuro che non dimentica le proprie radici.

La festa di Sant'Antonio in Abruzzo non è solo un momento di spiritualità, ma anche una celebrazione della cultura popolare, della comunità e dei legami con la terra e gli animali. Un'occasione per riscoprire il passato, mantenendo vive le tradizioni che caratterizzano il patrimonio culturale della regione.

La rappresentazione de "Lu Sant'Antonjie" è una tradizione popolare molto radicata in Abruzzo, in particolare nei piccoli paesi della regione, dove si celebra la festa di Sant'Antonio Abate, il patrono degli animali e della protezione. A Francavilla al Mare, così come in altri comuni abruzzesi, questa festa prende vita con un misto di ritualità religiosa e folklore, che affonda le radici nella cultura contadina e nelle antiche credenze.

L’evento vede la partecipazione di gruppi di persone che, travestiti da personaggi tradizionali, simboleggiano la lotta tra il bene e il male. In alcuni casi, si usa una rappresentazione teatrale che coinvolge anche danze e canti tipici. La figura di Sant’Antonio viene venerata attraverso cerimonie che includono benedizioni degli animali, riti propiziatori per l’anno che inizia e l’accensione di grandi falò, simbolo di purificazione e protezione contro le forze maligne.

Il gruppo “Vecchie Tradizioni lu Sant’Antonjie” di Tollo, che si esibirà il 17 gennaio a Francavilla al Mare, contribuisce a mantenere viva questa tradizione, portando in scena i simboli e le pratiche che caratterizzano questa festa, tra cui il fuoco, i canti tradizionali, e l’invito alla comunità a partecipare attivamente al rito.